

Occhio al Regolamento

L'Autorità di vigilanza europea ha pubblicato un avviso per informare il pubblico sulle raccomandazioni di investimento sui social

Con l'aumento della partecipazione ai mercati finanziari degli investitori al dettaglio, è cresciuto in parallelo il numero di luoghi virtuali dove gli utenti si incontrano quotidianamente per discutere e scambiare opinioni sugli investimenti e sull'andamento delle borse. Una vicenda emblematica, financo parossistica, della crescente partecipazione, attraverso le piattaforme digitali, dei piccoli investitori ai mercati finanziari è stato il boom senza precedenti del titolo azionario di GameStop – rivenditore di videogiochi e accessori per il *gaming* – oggetto, nel 2021, di un'assunzione concertata di posizioni lunghe sul titolo da parte di una moltitudine di investitori facenti parte di un gruppo dedicato al tema degli investimenti finanziari sul social media statunitense Reddit. Un'altra espressione di questo fenomeno è rappresentata dalle centinaia di fin-influencer che popolano sempre più le piattaforme social di tutto il mondo, condividendo con i loro follower opinioni su previsioni di mercato e opportunità di investimento.

Le raccomandazioni

ESMA e le autorità nazionali competenti negli ultimi tempi si sono attivate per sensibilizzare i consumatori europei all'osservanza delle disposizioni contenute nel regolamento sugli abusi di mercato (MAR) che, nella fattispecie, si applicano alla pubblicazione di racco-

mandazioni di investimento sul web, e in particolare sui social media. A tal fine, a inizio di questo mese è stato pubblicato dalla stessa Autorità un documento che mette in guardia i consumatori su ciò che è possibile o meno pubblicare online, per non rischiare di violare le norme del regolamento, e che li aiuta a riconoscere tali raccomandazioni.

Ai sensi del regolamento, per raccomandazione di investimento si intende qualsiasi video o altro tipo di comunicazione pubblica – comprese quelle postate sui social media – in cui una persona fornisce consigli o idee, direttamente o indirettamente, sull'acquisto o la vendita di uno strumento finanziario o sulla composizione di un portafoglio di strumenti finanziari, così come qualsiasi messaggio pubblico contenente un'opinione sul prezzo futuro di uno strumento (posto che è sempre necessaria una valutazione specifica per ogni singolo caso). È possibile esprimere una raccomandazione di investimento sui social media o tramite altri canali digitali, purché si rispettino gli obblighi normativi di carattere generale previsti dal MAR nonché eventuali ulteriori obblighi previsti da altre normative (come la MiFID II,

nel caso in cui tale raccomandazione sia personalizzata e dunque sconfini nella consulenza in materia di investimenti); nel caso di professionisti ed esperti in materia finanziaria, è richiesto il rispetto di obblighi addizionali rispetto a quelli generali e validi per tutti.

Il regolamento richiede a chiunque produca raccomandazioni di investimento di:

- includere l'identificazione di chi produce la raccomandazione – nome, cognome e qualifica di tutte le persone coinvolte – e data e ora della raccomandazione;
- garantire una presentazione obiettiva delle raccomandazioni di investimento: distinguere chiaramente i fatti da interpretazioni, stime e opinioni;
- confermare che tutte le fonti di informazione consultate sono affidabili e, in caso di dubbio, indicarlo chiaramente;
- comunicare in modo chiaro eventuali conflitti di interesse.

Nel caso in cui non vengano osservate le disposizioni previste dal regolamento si rischiano pesanti sanzioni, sia amministrative che penali (a seconda dello Stato membro di residenza).

Elementi da attenzionare

Oltre ai requisiti di cui sopra,

ESMA consiglia di porre attenzione ai seguenti aspetti per evitare di formulare una raccomandazione di investimento in violazione delle norme sugli abusi di mercato.

- Si corre sempre il rischio, quando si condivide sui social media qualsiasi opinione sul valore o sul prezzo di uno strumento finanziario o si raccomanda una strategia di investimento (anche nel caso in cui non si utilizzi un linguaggio tecnico e lo si faccia con una finalità educativa), che ciò sia considerato una raccomandazione di investimento.

- La diffusione di informazioni false o fuorvianti sui social media o la divulgazione di informazioni privilegiate possono costituire un reato che, in alcuni Stati membri, è perseguibile penalmente; per questo motivo, quando si pubblica una raccomandazione di investimento sui social media, è necessario rispettare i requisiti stabiliti dal quadro normativo.

- Oltre ad attenersi agli obblighi previsti e ai divieti di abuso e divulgazione illecita di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato, è importante fare molta attenzione a quei contenuti sul web che comportano rischi di insider trading e manipolazione del mercato. (riproduzione riservata)